

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO: RETE SOLIDALE****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:****Settore: A – Assistenza -****14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale****DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale

Il progetto “RETE SOLIDALE” si pone come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono in condizioni di povertà assoluta o relativa (destinatari diretti) con azioni che siano in grado di soddisfare i bisogni primari, alimentazione, igiene, sanità e alloggi, prendendosi cura delle famiglie che vivono in povertà, perché il figlio sarà sempre più povero del padre ed il nipote sarà sempre più povero del nonno.

Il presupposto è quello di provare ad “abitare” il disagio e l’indigenza dell’altro per dare non solo le risposte giuste all’immediato, ma offrire altresì la possibilità di costruire insieme, giorno dopo giorno, nuovi “mondi possibili”.

Il processo di liberazione dalla povertà, infatti, tocca non l’individuo isolato, bensì la persona desiderosa di porsi pienamente in relazione con gli altri. Per questo motivo gli enti proponenti, attraverso questo progetto si propongono di promuovere azioni e soluzioni di welfare generativo nei processi di presa in carico della persona, nella valutazione della sua domanda d’aiuto e nella definizione ed erogazione degli interventi a suo favore.

La sfida sociale è quella di mettere in rete più enti possibile, farli aderire alla piattaforma on line “retesolidale” per sostenersi a vicenda scambiandosi i servizi offerti. Sul territorio, spesso, non si conoscono i servizi presenti, delle volte non si sa che un servizio è presente nello stesso comune. Grazie a questo sistema le persone o gli enti, a seconda della necessità possono rivolgersi agli enti che si occupano del servizio specifico. Le motivazioni che hanno portato alla coprogettazione si possono individuare nell’obiettivo generale del progetto stesso, un interscambio di servizi che cerca di coprire tutte le esigenze dei destinatari. Mettere insieme le specificità dei servizi offerti e creare una rete in grado di indirizzare i destinatari verso l’ente che è in grado di sostenerli. Si parte dalla distribuzione alimentare come primo accesso alla povertà, azione che ha visto in questo periodo di emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, la partecipazione di tante associazioni, di tanti gruppi spontanei che hanno agito su una richiesta di aiuto cresciuta a dismisura nel nostro territorio, paradossalmente di più di quanto sia cresciuta la stessa emergenza sanitaria e gli stessi contagi. Il progetto si pone l’obiettivo di aumentare la raccolta di derrate alimentari, aumentare gli enti convenzionati con il Banco Alimentare e di conseguenza aumentare il numero di destinatari serviti. Saranno messe in campo azioni di sensibilizzazione alla donazione degli alimenti, sarà potenziata la giornata della colletta alimentare, saranno fatte azioni di coinvolgimento della grande distribuzione e di tutte quelle aziende locali che si occupano di alimentare. Questa azione capillare sarà di aiuto per l’attività di contrasto alla povertà perché permetterà di creare una serie di rapporti ed occasioni sociali che stimolano occasioni di lavoro,

perché non si può pensare ad un'assistenza sugli stessi destinatari vita natural durante. Tra gli enti coprogettanti ci saranno associazioni e cooperative specializzate sull'assistenza burocratica e soprattutto enti che si occuperanno, grazie alla loro esperienza, di sostenere i destinatari nella ricerca di un lavoro. Ci saranno associazioni che si occuperanno di attività in grado di sostenere le famiglie che versano in condizioni di povertà e di conseguenza i figli, perché su questo target la povertà economica genera limitazioni così gravi, limitazioni culturali, sociali ecc, che rischiano di creare i poveri del futuro. Per finire, all'interno della rete di progetto ed anche tra i partner esterni, ci sono enti che si occupano delle povertà assolute, di tutta quella gente che non ha bisogno della busta della spesa perché non saprebbe dove cucinare gli alimenti, perché un cucina non ce l'ha o perché non ha un alloggio. L'apporto di ogni ente è fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo finale, perché ogni ente svolge un compito specifico nella lotta al contrasto delle povertà e perché ogni ente sarà da moltiplicatore per far crescere ancor di più la rete e di conseguenza i servizi offerti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del Servizio Civile saranno coinvolti a supporto delle attività previste ed opereranno unitamente ad altre figure professionali e volontarie, al fine di intraprendere un percorso di crescita e arricchimento personale, oltre che a sviluppare competenze generali e specifiche.

Nella tabella che segue sono elencate le attività degli operatori volontari per singola sede di attuazione.

Il ruolo e le attività dei giovani con minori opportunità, sono uguali alle attività di tutti gli operatori.

Gli operatori svolgeranno in modo condiviso le attività di formazione generale e specifica e le attività di tutoraggio.

Tutti i volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- Promozione e condivisione del progetto;
- Distribuzione brochure informative;
- Partecipazione e supporto alla logistica in relazione all'organizzazione degli eventi in progetto.

Attività suddivise per obiettivi ed enti coprogettanti e sedi di attuazione.

Obiettivo 1. Implementare la piattaforma "retesolidale"

Ente coprogettante	Attività prevista per gli operatori volontari
Tutti gli enti coprogettanti	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle riunioni; - Promozione della piattaforma "rete solidale"; - Suggestiscono modelli di grafiche e testo per le brochure informative; - Si occupano della distribuzione delle brochure.

Obiettivo 2. Promuovere attività che generino attivismo civico

Volontà Solidale – CSV Cosenza	Attività prevista per gli operatori volontari
	<ul style="list-style-type: none"> - Si occupano dell'organizzazione logistica degli eventi; - Organizzano gli spazi, predispongono fogli firma; - Raccolgono i dati e li elaborano.

Obiettivo 3. Sostenere la creazione di una rete stabile di enti e coordinare le azioni ed i servizi.

Volontà Solidale – CSV Cosenza	Attività prevista per gli operatori volontari
	<ul style="list-style-type: none"> - Tengono il calendario degli incontri mensili; - Contattano gli enti coprogettanti per invitarli alle riunioni; - Predispongono i fogli firma, li archiviano su supporto informatico.

Obiettivo 4. Gestire la corretta distribuzione alimentare e di conseguenza aumentare la raccolta, la

distribuzione, il numero di destinatari serviti ed aumentare il numero di enti che si occupano della distribuzione	
Banco Alimentare (tutte le sedi di attuazione)	Affiancando sempre le figure professionali previste non operando in maniera autonoma, sono così riassumibili:
	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di magazzino, amministrazione, contabilità, rapporti esterni e comunicazione, incontri presso gli Istituti scolastici, visite e organizzazione di incontri con gli Enti convenzionati; - organizzazione e realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; - gestione del magazzino predisposizione delle derrate per singolo ente convenzionato; - rendicontazione degli alimenti donati; - report sui bisogni degli utenti; - curano la logistica; - rispondono al centralino e smistano le chiamate.
BANCO DI SOLIDARIETA' ASSOCIAZIONE CASA BETANIA (sede di attuazione Via de Cardona) FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO (tutte le sedi di attuazione) CENTRO STUDI SAN FRANCESCO CENTRO P.G. FRASSATI FONDAZIONE ROBERTA LANZINO ASSOCIAZIONE STELLA COMETA ASSOCIAZIONE TORRE DEL CUPO COOPERATIVA LA TERRA COMUNITA' REGINA PACIS	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di carico derrate alimentari presso la sede del Banco Alimentare; - Gestione del magazzino; - Distribuzione presso le famiglie o in sede; - Gestione fogli utenti; - Gestione e rendiconto dei beni consegnati; Curano la compilazione dei questionari utenti per il report finale; - Organizzazione e partecipazione alla giornata della colletta alimentare.
Obiettivo 5. Sostenere i destinatari nelle richieste di prime necessità. Incrementare le attività per un numero maggiore di persone nei servizi primari.	
BANCO DI SOLIDARIETA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro, gestione, catalogazione e consegna di indumenti.
ASSOCIAZIONE CASA BETANIA (sede di attuazione Via de Cardona)	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; - Gestione mensa e servizio ai tavoli; - Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; - Gestione prenotazione alloggi; - Gestione prenotazione visite mediche.
FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO (tutte le sedi di attuazione)	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; -Gestione mensa e servizio ai tavoli; -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; -Gestione prenotazione alloggi; -Gestione prenotazione visite mediche; - Distribuzione indumenti.
CENTRO STUDI SAN FRANCESCO	-Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei

	<ul style="list-style-type: none"> pasti; -Gestione mensa e servizio ai tavoli; -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; - Distribuzione indumenti.
CENTRO P.G. FRASSATI	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di catalogazione, raccolta, gestione prenotazioni e distribuzione indumenti.
FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	<ul style="list-style-type: none"> -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; -Gestione prenotazione alloggi; -Gestione prenotazione visite mediche; - Distribuzione indumenti; - lavoro di segreteria; - accoglienza delle donne e dei minori; - intrattenimento ludico e scolastico dei minori; <p>Gestione delle attività varia ne "LA CASA" di Roberta; nell'attività relativa al banco alimentare: distribuzione alle famiglie; tenuta registro di carico e scarico; Intrattenimento relazionale con i fruitori del servizio; organizzazione di un servizio di distribuzione vestiario infantile.</p> <p>Parteciperanno all'attività di primo ascolto (telefonico), di accoglienza in sede e di ospitalità ne LA CASA di Roberta, delle donne e dei minori partecipando alla gestione della quotidianità ne LA CASA Rifugio.</p>
ASSOCIAZIONE STELLA COMETA	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di aiuto in cucina per la preparazione dei pasti; -Gestione mensa e servizio ai tavoli; -Preparazione pasti e confezionamento per l'asporto; -Gestione prenotazione alloggi; -Gestione prenotazione visite mediche; - Distribuzione indumenti.
COOPERATIVA LA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e sistema cucina; - Prenotazione per richieste alloggi.
<p>Obiettivo 6. Aiutare un numero crescente di utenti nelle attività di famiglia e di vita quotidiana, nel disbrigo di pratiche burocratiche, sostenerli e stimolarli nella partecipazione anche verso le attività degli enti coprogettanti e sostenerli nella ricerca di lavoro.</p>	
ASSOCIAZIONE M.E.D.A. ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ASSOCIAZIONE PAPER MOON ASSOCIAZIONE SOSTEGNO AMICO ASSOCIAZIONE TENDIAMO LE MANI FONDAZIONE ROBERTA LANZINO FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO COOPERATIVA LA TERRA ASSOCIAZIONE STELLA COMETA COMUNITA' REGINA PACIS	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di tenuta registro utenti e prenotazioni; - Affiancano gli addetti nelle attività riferite a questo obiettivo (ricerca lavoro, sostegno morale, inclusione ecc); - Affiancano gli addetti nelle pratiche amministrative e burocratiche degli utenti; - Gestiscono il centralino delle chiamate; - Organizzano e gestiscono il calendario degli appuntamenti; - Stimolano gli utenti alla partecipazione presso gli enti coprogettanti in qualità di volontari.
ASSOCIAZIONE PAPER MOON	<ul style="list-style-type: none"> - Preparano materiali ludico, ricreativi e

ASSOCIAZIONE SOSTEGNO AMICO CIRCOLO CULTURALE POPILIA	culturali per le attività con i minori; - Ricercano le opportunità dedicate ai minori di famiglie in povertà.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice ente	Ente	Indirizzo	Città	Codice sede	N volontari
SU00328	CSV COSENZA	CITTADELLA DEL VOLONTARIATO VIA DEGLI STADI, SNC	87100 COSENZA	192868	4
SU00328A01	CASA BETANIA	VIA DE CARDONA, N.22	87012 CASTROVILLARI	191425	4
SU00328A11	CENTRO P.G. FRASSATI	VIA TORRE DEL SOFFIO, N. 8	87027 PAOLA	191820	2
SU00328A14	SPORTELLO M.E.D.A. CALABRIA	VIA DEGLI STADI SNC	87100 COSENZA	191640	2
SU00328A22	Fondazione Casa S. Francesco d'Assisi (CASA MADRE DELLA MISERICORDIA)	VIA ROMUALDO MONTAGNA, N 32	87100 COSENZA	191606	2
SU00328A22	Fondazione Casa S. Francesco d'Assisi (MENZA DELLA CARITA')	VIA ROMUALDO MONTAGNA SNC	87100 COSENZA	191607	2
SU00328A22	Fondazione Casa S. Francesco d'Assisi (CASA S. FRANCESCO)	VIA ASMARA 18	87100 COSENZA	191598	4
SU00328A24	Circolo Popilia	VIA DEGLI STADI SNC	87100 COSENZA	191490	2
SU00328A27	Mondiversi	VIA MONTESSORI SNC	87064 CORIGLIANO ROSSANO	191643	2
SU00328A39	TENDIAMO LE MANI	VIA MONACO SNC	87064 CORIGLIANO ROSSANO	191656	4
SU00328A42	TORRE DEL CUPO (CENTRO D'ECCELLENZA)	VIA MACHIAVELLI SNC	87064 CORIGLIANO ROSSANO	191585	4
SU00328A43	Banco Solidarietà	PIAZZA VINCENZO GRAVINA 8/BIS	87043 BISIGNANO	191501	2
SU00328A45	STELLA COMETA (VIA POPILIA)	VIA POPILIA 39	87100 COSENZA	191655	4
SU00328A47	COOPERATIVA	VIA CAFARONE,	87100	191589	2

	LA TERRA (PALAZZO GERVASI)	N. 9	COSENZA		
SU00328A47	COOPARATIVA LA TERRA (CASA FAMIGLIA L'ARCA)	VIA SAN NICOLA, N. 8	87053 CELICO	191590	2
SU00328A51	PAPER MOON (CASA FAMIGLIA)	VIA EUROPA, N.6	87012 CASTROVILLARI	191650	2
SU00328A52	Fondazione Roberta Lanzino	VIA GIUSEPPE VERDI, N.5	87036, RENDE	191671	4
SU00328A58	SOSTEGNO AMICO (CITTA' DEI RAGAZZI 2)	VIA PANEBIANCO, N.8	87100 COSENZA	192132	4
SU00328A63	Comunità Regina Pacis (Casa famiglia Villaggio Nazareth)	VIA SARDEGNA, N. 6	87030 CAROLEI	192323	3
SU00328A63	Comunità Regina Pacis (Casa famiglia N.S. di Guadalupe)(Via Calvario, N 41	87040 SAN BENEDETTO ULLANO	192324	3
SU00328A63	Comunità di Regina Pacis San Benedetto Ullano	C.da Maglionzi SNC	87040 SAN BENEDETTO ULLANO	192320	4
SU00328A63	Comunità Regina Pacis di Spezzano Albanese	Via Nazionale, N 12	87019 SPEZZANO ALBANESE	192321	4
SU00328A63	Comunità Regina Pacis di Torano Castello	Via Risorgimento, N.48	87010 TORANO CASTELLO	192322	4
SU00328A64	Centro Studi S. FRANCESCO	VIA ALDO MORO, N. 4	87040 MENDICINO	193035	2
SU00328A65	BANCO ALIMENTARE SEDE DI CATANZARO	TRAVERSA DI VIA DEGLI ANGIOINI, N. 149/B	CATANZARO	192773	2
SU00328A65	BANCO ALIMENTARE SEDE DI CROTONE	CONTRADA CORAZZO SNC	88831 SCANDALE	192775	2
SU00328A65	BANCO ALIMENTARE (LOC PIANETTE DI MONTALTO UFFUGO)	Località Pianette	87046, MONTALTO UFFUGO	192771	4
SU00328A65	BANCO	VIA MARRA	89135 REGGIO	192772	4

	ALIMENTARE (GALLICO)	SNC	DI CALABRIA		
--	-------------------------	-----	-------------	--	--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 84 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile, si chiede di proiettarsi a questo anno, come ad un periodo intenso della propria vita, ricco di stimoli e di sfide, che imponga una rivisitazione matura del passato e produca valore e qualità per le scelte future. Il proposito progettuale è quello di attingere dal messaggio evangelico-francescano della carità e del servizio agli ultimi, partendo dal cambiamento di sé per contribuire ad un cambiamento della società, nella quale si realizza l'esistenza di ciascuno. Un anno, dunque, di formazione intesa come acquisizione della piena consapevolezza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi, per costruire rapporti veri di amicizia, per condividere con altri giovani esperienze ed emozioni, abilità caratteriali ed umane. Il risultato più grande da raggiungere è quello di aver proposto un'esperienza ricca di significato, tale da cambiare la vita.

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrante comunque nel complesso delle ore spettanti;

Disponibilità a missioni fuori sede;

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato;

Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi;

Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti;

Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali;

Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali;

Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;

Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione;

Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI 5, ORE SETTIMANALI 25, MONTE ORE ANNUO 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessun requisito particolare

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

-Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata

-Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subentri delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

-la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).

-il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).

-Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

RECLUTAMENTO

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 50 punti

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Massimo punteggio attribuibile 8 punti
Laurea inerente al progetto	8

Laurea di 1°livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1°livello	6
Diploma inerente al progetto	6
Diploma	5
Licenza media	3
Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)	
Specifico	4
Non attinente	2
Non terminato	1
Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)	
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.	Massimo punteggio attribuibile 4 punti
Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)	Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti

Esperienze di volontariato (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	Punteggio max attribuibile 30 punti		
		Punti per mese	Pt max per settore
	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12
	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9
	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6
	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3
		30	

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti

Fattori di valutazione	Giudizio max
<i>Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza</i>	6
<i>Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego</i>	6
<i>Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto</i>	6
<i>Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto</i>	6
<i>Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio</i>	6
<i>Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario</i>	6
<i>Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto</i>	6
<i>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)</i>	6
<i>Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato</i>	6
<i>Altre elementi di valutazione</i>	6
Tot max	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
 Certificazione delle competenze da ente esterno abilitato. Ente certificatore CSVnet, Sede centrale: Via Flaminia, 53 - 00196 Roma C.F.: 97299690582

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 CSV Cosenza, Cittadella del Volontariato, Via degli Stadi 87100 Cosenza

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 Sede di realizzazione: Cittadella del Volontariato, Via degli Stadi snc 87100 Cosenza
 Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: GENERATIVITA' SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
 Obiettivo 1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo;

Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;

Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

-Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 14

-Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione x

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

-Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

-Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri (COSI' COME INDICATO NEL PUNTO DEDICATO ALLE ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI).

-Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Per l'inserimento dei giovani con minori opportunità sono state previste ore aggiuntive di formazione collegiali e personalizzate, nello specifico saranno erogate 8 ore aggiuntive di formazione, uguali per tutti i giovani con minori opportunità, e sarà messo a loro disposizione un tutor che li seguirà durante tutto l'arco dell'esperienza di SCU. Inoltre a questa categoria di giovani sarà data l'opportunità di partecipare ad uno dei Corsi inseriti nel catalogo della formazione annuale del CSV Cosenza. A seconda delle proprie attitudini ogni giovane potrà scegliere un corso specifico.

Ente	Azione	Attività	Destinatari	Ore
Volontà Solidale CSV Cosenza	Inserimento	Organizzazione di momenti condivisione e preparazione alle attività che andranno a svolgere ed al ruolo che dovranno ricoprire.	"Giovani con minori opportunità" selezionati	4
Volontà Solidale CSV Cosenza	Approccio alla attività ed inserimento nel gruppo	Psicologia del gruppo; psicologia dell'accoglienza.	"Giovani con minori opportunità" selezionati	4
Volontà Solidale CSV Cosenza	Corsi catalogo formazione annuale	I giovani potranno scegliere e partecipare ad uno dei corsi in catalogo per l'anno di riferimento.	"Giovani con minori opportunità" selezionati	A seconda del corso scelto
Volontà Solidale CSV Cosenza	Tutor di percorso	Un tutor dedicato che durante tutto l'arco del percorso sarà a disposizione dei ragazzi con incontri personali o tramite videoconferenza. Il tutor seguirà i giovani nel percorso di crescita personale e sottoporrà loro dei questionari per valutare i progressi fatti e le attitudini soggettive. L'elaborazione dei questionari finali potrà servire come indicazione	"Giovani con minori opportunità" selezionati	-----

		sulle capacità dei ragazzi per orientarli in un percorso di inserimento lavorativo.		

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

-Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

-Ore dedicate: 30

-Tempi, modalità e articolazione oraria:

Le attività di tutoraggio partiranno negli ultimi tre mesi del percorso di Servizio Civile. Il tutoraggio avrà una durata di 30 giorni ed un totale di 30 ore, di cui 8 ore individuali, 22 collegiali e 4 opzionali. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno ad momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi, messa in trasparenza delle competenze, verifica delle competenze e dei progressi compiuti durante le attività di servizio civile e strumenti di ricerca ed inserimento lavorativo. Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si svolgeranno in aula, presso la Cittadella del Volontariato in Cosenza, ed a distanza tramite piattaforme online. Il percorso sarà articolato in cinque moduli collettivi e due moduli individuali.

Ogni operatore avrà un contatto diretto con il proprio tutor e sarà seguito durante tutto il percorso di tutoraggio.

Tabella articolazione oraria e moduli.

Modulo	Modalità di svolgimento	ore
Presentazione e prima autovalutazione	Individuale ed online suddivisa in più giorni	4
L'esperienza del servizio civile	Collegiale in aula, un giorno	5
Conoscere e riconoscere le proprie competenze	Collegiale su piattaforma online	2
La definizione del proprio progetto professionale	Individuale in aula ed on line suddivisa in più giorni	4
La ricerca del lavoro e le candidature	Collegiale in aula, un giorno	5
I servizi al lavoro ed i CPI	Collegiale in aula, un giorno	5
Le politiche attive per il lavoro con particolare riferimento alla Regione Calabria	Collegiale in aula, un giorno	5

-Attività di tutoraggio:

Oltre alla tabella della articolazione del tutoraggio e dei moduli proposti, si prevedono le seguenti attività obbligatorie per gli operatori volontari:

1. Ogni operatore volontario dovrà compilare un questionario e fornire una propria relazione sull'esperienza di servizio civile in corso, mettendo in evidenza le competenze acquisite ed utilizzate durante il servizio civile, anche all'esterno del contesto progettuale ed associativo;
2. Partecipazione ai laboratori e consegna finale di un proprio curriculum vitae in formato europeo ed utilizzando i principali strumenti online. Consegna valutazione dei principali siti web utilizzati o conosciuti per la ricerca di lavoro o per la ricerca di bandi.
3. Relazione sulla funzione dei Centri per l'impiego.

Le attività opzionali previste fanno riferimento al terzo settore ed alle possibilità di occupazione in questa realtà. Saranno curate direttamente dal CSV Cosenza ed avranno una durata di quattro ore in modalità collegiale.

L'attività riguarderà le opportunità lavorative negli enti del terzo settore, con particolare riferimento alle modalità di costituzione di un ente di terzo settore, alla gestione amministrativa, fiscale e sociale ed alla ricerca di bandi e relativa progettazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto